



SCDU RADIODIAGNOSTICA

Direttore Prof. Alessandro CARRIERO

Segreteria: 0321 / 373.3425 – 3733904 - 3733908 Fax 0321 / 3733982

E-Mail: accettazione.radiologia@maggioreosp.novara.it

R_RX_8-005-1 INFORMATIVA AL CONSENSO INFORMATO ALL'ESECUZIONE DELL'ECOGRAFIA

INFORMAZIONE AL PAZIENTE, AI GENITORI DEL MINORE E AL MEDICO DI FAMIGLIA

Egregio Sig. /Gentile Sig.ra,

La presente informativa ha lo scopo di renderle note le caratteristiche della procedura diagnostica che le è stata proposta. La invitiamo a leggerla attentamente e a chiedere qualsiasi spiegazione al medico responsabile dell'esame.

CHE COS'E'

L'ecografia è una delle metodiche di imaging più utilizzata al mondo ed è spesso la prima indagine richiesta dopo un adeguato inquadramento clinico-anamnestico per lo studio di varie patologie di organi ed apparati del corpo umano. L'ampia applicazione e diffusione dell'ecografia come esame "di primo livello" è legata alle sue caratteristiche: è assolutamente innocua perché non utilizza raggi X, ripetibile, non invasiva, ben tollerata dal paziente, diffusa sul territorio, possibilità di valutare i flussi sanguigni con il Color-Doppler.

A COSA SERVE

È una tecnica che utilizza gli ultrasuoni (US) per visualizzare ed esaminare varie strutture anatomiche.

Gli US sono vibrazioni meccaniche di frequenza superiore a 20.000 Hertz non percepibili dall'orecchio umano. In ecografia clinica si utilizzano frequenze da 2 a 20 milioni di Hertz (2-20 MHz).

Per generare e rilevare US vengono utilizzati materiali che sfruttano il fenomeno della piezo-elettricità. I materiali piezo-elettrici sono utilizzati all'interno di dispositivi denominati trasduttori o sonde che agiscono sia come emettitori che come ricevitori.

L'ecografia viene utilizzata per lo studio di molti distretti corporei se pur con "capacità" diagnostiche differenti. Le potenzialità diagnostiche migliori degli US si esprimono nella valutazione di organi parenchimatosi (come ad esempio fegato, milza, reni, pancreas, utero e ovaie, testicoli, tiroide, ghiandole salivari maggiori, mammelle, linfonodi etc.) o di organi a contenuto liquido (come ad esempio colecisti, vescica, grossi vasi sanguigni etc.) o di strutture muscolo tendinee. I limiti dell'ecografia sono legati, oltre che a fattori tecnici intrinseci alla metodica (come ad esempio strutture gassose o calcifiche che ostacola la trasmissione degli US), anche ad alcune caratteristiche del paziente (obesità, meteorismo intestinale, steatosi pratica marcata, scarsa "compliance" del paziente). Tali fattori possono ridurre l'efficacia diagnostica dell'esame.

L'appropriatezza della richiesta del quesito clinico di invio hanno un ruolo importante nel permettere l'esame ecografico di confermare o escludere un'ipotesi diagnostica.

COME SI EFFETTUA

Durante l'esecuzione dell'esame la sonda viene posta dal medico a contatto con la pelle del paziente tramite un gel, che agisce come sostanza conduttrice degli ultrasuoni, ed emette un fascio di US che penetra nell'organismo. Segnali US di ritorno ricevuti dalla sonda vengono elaborati elettronicamente. Si ottiene sullo schermo un'immagine tomografica bidimensionale caratteristica dei tessuti dell'organo in esame. L'immagine ecografica viene realizzata dal medico nel corso dell'esame "in tempo reale" secondo piani di scansione determinati dal movimento del trasduttore sulla cute del paziente. L'esame non è doloroso.



QUANDO FARE L'ESAME

Tempistica indifferente.

DURATA DELL'ESAME

La durata dell'esame ecografico è variabile e dipende dalle condizioni e dalla collaborazione del paziente: mediamente, essa può variare fra 15-20 minuti. Non vi è alcuna prescrizione o precauzione da osservare dopo l'esame.

Preso atto delle informazioni fornite nel modulo di consenso il paziente può richiedere ulteriori spiegazioni al medico radiologo.

POSSIBILI RISCHI / COMPLICANZE

L'ecografia è un'indagine priva di rischi poiché NON utilizza Raggi X (radiazioni ionizzanti) per studiare le diverse strutture anatomiche.

L'esecuzione di tale indagine è inoltre priva di complicanze.

POSSIBILI RISCHI AGGIUNTIVI:

Rischio Infettivo:

Rif. informativa aziendale per Infezioni ospedaliere

ALTERNATIVE:

Nel caso di impossibilità all'esecuzione dell'ecografia devono essere valutate metodiche di imaging alternative in relazione al quesito diagnostico.

COME CI SI DEVE COMPORTARE:

È opportuno presentarsi all'esame privi di oggetti metallici e/o monili. Si fa presente che in caso di smarrimento degli stessi l'azienda non risponde di eventuali reclami.

PRIMA dell'esame:

- La invitiamo a leggere attentamente le informazioni contenute nella presente informativa e di chiedere chiarimenti al Medico che le ha proposto il trattamento.
- Non è necessario interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso (ad es. per l'ipertensione o il diabete).
- È importante ricordarsi di portare con sé gli **esami e visite precedenti** affinché il medico radiologo abbia una visione completa sulla situazione clinica del paziente, oltre alla richiesta medica in cui sono indicate le specifiche per l'esame.
- Attenersi **STRETTAMENTE** alla **PREPARAZIONE ALL'ESAME** riportata di seguito.

DURANTE l'esame:

- Con l'ausilio del Personale Sanitario assumere la posizione consona all'esecuzione dell'esame e attenersi alle indicazioni che verranno fornite durante lo stesso.
- Riferire immediatamente al Personale Sanitario qualsiasi malessere che compaia durante la procedura.

DOPO l'esame:

- Riferire al Personale Sanitario qualsiasi malessere comparso dopo la procedura.

BIBLIOGRAFIA:

- P. Busilacchi, G.L. Rapaccini: Ecografia Clinica, Idelson-Gnocchi, 2006.
- O. Catalano, R. Farina: Ecografia, dalle basi metodologiche alle tecniche avanzate – E.L.I. Medica, 2018.
- SIUMB Società Italiana di Ultrasonologia in Medicina e Biologia.
- SIRM Società Italiana di Radiologia Medica e Interventistica.
- SIEMG Società Italiana di Ecografia in Medicina Generale e Tecnologia.
- SNLG Sistema Nazionale per le Linee guida.


PREPARAZIONE IL GIORNO DELL'ESAME

Preparazione	ECOGRAFIA ADDOME COMPLETO, ECOGRAFIA ADDOME INFERIORE
Adatta per	Tutti
Documenti Necessari	Portare tutta la Documentazione Precedente
Esami del Sangue	No
Digiuno	Digiuno almeno 8 ore prima
Si può bere acqua?	Si, bere circa un'ora prima dell'esame 1 litro di acqua naturale. Non urinare e presentarsi a vescica piena.
Farmaci da Assumere	NO
Terapie in Corso	Non sospendere nessuna terapia in corso
Dieta	Il giorno prima dell'esame cena leggera (evitare legumi)
Altre Indicazioni	



Preparazione	ECOGRAFIA ADDOME SUPERIORE
Adatta per	Tutti
Documenti Necessari	Portare tutta la Documentazione Precedente
Esami del Sangue	NO
Digiuno	Digiuno almeno 8 ore prima
Si può bere Acqua ?	Si
Farmaci da Assumere	NO
Terapie in Corso	Non sospendere nessuna terapia in corso
Dieta	Il giorno prima dell'esame cena leggera (evitare legumi).
Altre Indicazioni	

- La preparazione descritta non ammette deroghe, né in difetto (riduzione delle dosi), né in eccesso (aumento delle dosi).
- Sono inutili e controindicati i clisteri di pulizia.
- Abbiate Cura di segnalare Allergie ed Ipersensibilità al personale.

Redatto: Medici Radiologi	Verificato e Approvato: Direttore SC Radiodiagnostica Prof. A. Carriero	Data emissione: Novara, 10/08/2020	Stato documento: Rev. 0 del 04/08/2020 
R_RX_8-005-1 INFORMATIVA Ecografia 200804.doc			Pag. 4 di 4